

Restaurata la pala del Tiepolo torna a San Michele



MIRANO La pala del Miracolo di Sant'Antonio di Gian Battista Tiepolo esposta nuovamente in Duomo

► Il “Miracolo di Sant’Antonio” risplende in Duomo

MIRANO

La pala del Tiepolo torna nella chiesa di San Michele Arcangelo di Mirano. Grande evento dedicato al restauro della Pala del “Miracolo di Sant’Antonio” di Gian Battista Tiepolo conservata all’interno del duomo. Dopo un anno di lavoro, tra progettazione, indagini e verifiche tecniche, autorizzazioni di regola e un lungo periodo di restauro vero e proprio in laboratorio, torna nella sede originaria la Pala del Tiepolo nella sua recuperata magnificenza. Il dipinto di grandi dimensioni, realizzato dopo la metà del ‘700, è opera del più importante pittore veneziano di quel secolo. Si tratta di una delle opere più importanti del nostro territorio e della Diocesi di Treviso. “La carica di realismo dell’opera è impressionante. In tale contesto Tiepolo si pone come precursore di realismo moderno, così che la ricchezza insita nella sua pittura viene a sfaccettarsi in un nuovo tassello, e la pala di Mirano viene ad acquisire un risalto unico e imprescindibile” commenta il professor Giuseppe Pavanello ordinario di Storia dell’arte moderna all’Università di Trieste. All’evento hanno partecipato Monica Pregnotato della Soprintendenza alle Belle Arti la quale ha dichiarato che “il restauro di un’opera d’arte è un bene per tutti i cittadini e merita di essere divulgato il più possibile”. Don Artemio, parroco di Mirano, si dichiara felice che

“la tela sia tornata alla sua comunità per poter essere ammirata nella sua bellezza. Ringrazio tutti coloro che hanno preso parte a questo straordinario lavoro corale che oggi ci permette di riavere l’opera nel suo più alto splendore”. “Il restauro era necessario per restituire leggibilità all’opera” dichiara il restauratore Egidio Arlango. Un intervento di tre mesi e mezzo che ha riguardato soprattutto il miglioramento della presentazione estetica del dipinto. Un altro importante obiettivo del restauro è stato quello di approfondire, con l’utilizzo di tecniche di indagine non invasive, le conoscenze riguardanti i materiali e la tecnica esecutiva utilizzata e che hanno permesso di fare alcune scoperte relativamente al processo compositivo dell’opera. Di questo lavoro verrà anche pubblicato un libro” continua Arlango: “Vorrei infine ringraziare tutti coloro che a vario titolo hanno reso possibile questo intervento: l’ispettrice di zona della soprintendenza Monica Pregnotato e il direttore dell’Ufficio Beni Culturali della diocesi di Treviso monsignor Paolo Barbisan che hanno svolto attivamente la direzione dei lavori, il parroco del Duomo di San Michele Arcangelo e tutti i miranesi che si sono interessati del nostro intervento”. (A.Cug.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO UN ANNO DI LAVORO IL GRANDE DIPINTO È STATO RICONSEGNA TO ALLA COMUNITÀ E ALLA DIOCESI

Violazioni stradali, multe per un milione e mezzo di euro in un anno

MARTELLAGO

Poco meno di 350mila euro incassate in tre mesi, quasi 1,5 milioni in un anno, con le multe per le violazioni stradali, ma quasi metà va alla sola Mirano. Il primo febbraio l'Unione dei Comuni del Miranese ha versato alle cinque Amministrazioni aderenti l'importo di 343.743 euro frutto dell'ultima tranche del 2023 degli incassi avvenuti dall'1 ottobre al 31 dicembre per le sanzioni irrogate dalla Polizia locale in applicazione del Codice della Strada. Sanzioni accertate che confluiscono in un apposito capitolo d'entrata del bilancio dell'Ente per poi essere destinate in spesa: parte va a costituire un fondo crediti di

dubbia esigibilità, per un importo presunto pari alla percentuale media di mancati pagamenti delle multe calcolata sui dati degli anni pregressi, basti pensare che di questi 343mila euro, 30.723 sono somme recuperate da multe elevate nel 2022. Il restante importo effettivamente introitato, al netto delle spese di gestione dei verbali, viene riversato ai Comuni che compongono l'Unione in base alla "territorialità" delle sanzioni, cioè del territorio dove sono state comminate. E qui la parte del leone la fa Mirano, dove l'Ente ha anche la sua sede, che di questi 343.743 euro se ne porta a casa 154.584. Segue, con meno di metà importo, 70.154 euro, il Comune di Noale, e poi Martellago con 59.261, solo

quarto Spinea, il comune più popoloso, con 42.131 euro, infine Salzano con 17.609. Proporzioni in buona parte confermate dal dato non ancora definitivo complessivo annuale: da gennaio a dicembre 2023, considerando il minimo editto, è stato accertato un valore provvisorio di sanzioni, in parte in corso di notifica, di 1.481.957 euro, per 626.487 euro elevate a Mirano, 180.685 euro a Noale, 306.957 a Spinea, 256.984 a Martellago e 111.740 euro a Salzano. La ripartizione non mancherà di far discutere, le multe sono anche lo specchio di dove vengono effettuati con maggiore frequenza i controlli, e durante la campagna elettorale di Martellago uno dei temi caldi è stato proprio la presenza della polizia locale dell'Unione nel territorio, scarsa secondo il Polo Civico: l'ex sindaco Marco Stradiotto aveva invocato anche una più equa distribuzione delle pattuglie rispetto al "polo" di Mirano. Per la cronaca infine, dei 343mila euro riversati ai cinque comuni per l'ultimo trimestre dell'anno, 41.183 euro sono sanzioni per eccesso di velocità rilevate con gli autovelox; per infrazioni accertate sulle strade ordinarie, e quindi di competenza comunale, per un ammontare di 32.040 euro; sulle strade Provinciali per 6.190,50 euro, e sulle Regionali per 2.962,60 euro, parte dei quali andranno dunque poi "girati" a Città Metropolitana e Regione. (N.Der.)



MIRANO Dei cinque comuni dell'Unione, Mirano è tra tutti quello che ha incassato più soldi di multe

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Miranese non sfonda Il Galaxy fa suo il derby

GALAXY	2
MIRANESE	0

GOL: pt 4' Carboni, st 49' Cesaro.

GALAXY: Scomparin, Reginato, Squizzato, Betolini, Milanese, Checchin, Giordano Bruno (11' s.t. Cavalletto), Carlon, Carboni (23' s.t. Cesaro), Tagliapietra (34' s.t. Dehpour), Soligo (49' s.t. Bianchi). All.: Piatto.

MIRANESE: Confortin, Zanon, Marchiori, Tamburini Marco (38' s.t. Agnoletto), Battilana, Anniciello (11' s.t. Parpinello), Aldegani (8' s.t. Tamburini Simone), Romano, Confalone (25' s.t. Baggio), Rigon (8' s.t. Dalla Francesca), Casavola. All.: Bettin.

ARBITRO: Vallelunga di Mestre.

NOTE: Angoli 2-1 per il Galaxy. Recupero 4'-5'. Ammoniti: Confalone, Soligo, Romano, Casavola, Zanon, Giordano Bruno, Bertolini e Cesaro. Espulso al 46' del primo tempo Romano per doppia ammonizione.

MIRA Allo stadio Ennio Gazzetta è andato in scena uno dei più classici derby provinciali veneziani che ha ricordato storiche sfide di ben altro livello. A vincerlo il Galaxy che con un gol in avvio ed uno allo scadere ha superato un'indomita Miranese che era reduce da tre risultati utili, di cui due vittorie. Gara subito in discesa per i padroni di casa

al 4' quando su un cross dalla destra devia di testa Tagliapietra, la palla schizza sul palo ed il più lesto ad intervenire è Carboni che la ribadisce in rete. Blanda la reazione ospite e la formazione di casa riesce a controllare bene. Al 12' punizione di Battilana che Scomparin toglie dall'incrocio con una bella parata.

Al 22' risponde Carlon con una punizione che Milanese non riesce a deviare sotto misura. Al 26' Rigon si libera in area e in diagonale impegna Scomparin che respinge di piede. Al 39' conclusione di poco larga di Giordano Bruno dal limite. Al 46' fallo a centrocampo di Romano su Tagliapietra per l'arbitro è meritevole del secondo giallo e Miranese che resta in dieci. Nella ripresa, però, è la formazione ospite più aggressiva e determinata con tanta voglia di arrivare al pareggio. Al 4' Rigon ci prova ma para Scomparin ed all'8' Confalone calcia sul fondo. Poi al 33' colpo di testa debole di Marchiori. Finale scoppiettante. Al 42' Cavalletto serve Cesaro, tiro deviato in angolo a fil di palo. Al 47' occasione per il pareggio ospite con Marchiori che crossa, Dalla Francesca solo, di testa devia debolmente ed al 49' contropiede di Soligo che vince un paio di contrasti e serve Cesaro che tutto solo raddoppia.

Lino Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risultati & Classifiche

PRIMA CATEGORIA GIRONE H

RISULTATI

Bibione-Marghera	0-0
Campocroce-Europeo Cessalto	2-1
Galaxy-Miranese	2-0
Jesolo-San Stino	2-2
Lib.Ceggia-Lido Venezia	4-1
Pro Venezia-Oriago	1-0
Team Biancorossi-Fossalta Piave	2-2
Teglio Veneto-Gorghense	2-3

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
JESOLO	47	19	14	5	0	35	11
SAN STINO	38	19	11	5	3	39	26
MARGHERA	33	19	9	6	4	31	22
PRO VENEZIA	31	19	9	4	6	28	19
CAMPOCROCE	31	19	10	1	8	22	26
GORGHENSE	28	19	7	7	5	19	17
LIB.CEGGIA	28	19	8	4	7	22	21
TEGLIO VENETO	27	19	7	6	6	28	30
GALAXY	26	19	6	8	5	22	22
EUROPEO CESSALTO	24	19	7	3	9	26	26
BIBIONE	23	18	6	5	7	24	25
TEAM BIANCOROSSÌ	22	18	6	4	8	20	23
MIRANESE	21	19	6	3	10	23	27
LIDO VENEZIA	16	19	4	4	11	19	31
FOSSALTA PIAVE	11	19	3	2	14	18	34
ORIAGO	11	19	2	5	12	10	26

PROSSIMO TURNO 11 FEBBRAIO

Europeo Cessalto-Lib.Ceggia; Fossalta Piave-Pro Venezia; Gorghense-Bibione; Jesolo-Campocroce; Lido Venezia-Teglio Veneto; Marghera-Team Biancorossi; Miranese-San Stino; Oriago-Galaxy



SECONDA CATEGORIA GIRONE N

RISULTATI

Altino-Zianigo	1-0
Altobello-Marocco	2-0
Ballo Scaltenigo-OLSalese	3-1
Bissuola-Rio	rinvia
Fulgor Massanzago-Riva Malcontenta	1-0
Gaz.Chirignago-Muranese	2-0
Juv.Marghera-Venezia 1907	1-1
Zero Branco-Sp.Scorze	3-1

CLASSIFICA

	P	G	V	N	P	F	S
BALLO SCALTENIGO	42	19	12	6	1	33	10
ALTINO	37	19	11	4	4	26	18
RIO	36	18	11	3	4	34	12
ALTOBELLO	36	19	10	6	3	31	19
ZERO BRANCO	34	19	10	4	5	29	14
GAZ.CHIRIGNAGO	34	19	10	4	5	33	23
SP.SCORZE	30	19	8	6	5	28	20
RIVA MALCONTENTA	27	19	8	3	8	25	23
FULGOR MASSANZAGO	27	19	7	6	6	17	20
MAROCCO	22	19	6	4	9	23	35
OLSALESE	21	18	6	3	9	26	23
VENEZIA 1907	20	19	6	2	11	25	29
ZIANIGO	17	19	4	5	10	18	28
JUV.MARGHERA	17	19	4	5	10	20	37
BISSUOLA	8	17	1	5	11	15	33
MURANESE	8	19	2	2	15	25	64

PROSSIMO TURNO 11 FEBBRAIO

Marocco-Ballo Scaltenigo; Muranese-Altobello; OLSalese-Juv.Marghera; Rio-Zero Branco; Riva Malcontenta-Gaz.Chirignago; Sp.Scorze-Altino; Venezia 1907-Bissuola; Zianigo-Fulgor Massanzago



La partita del giorno in Seconda Categoria

Ballò Scaltenigo, tre gol all'Olimpia Salese e allungo in vetta

BALLÒ SCALTENIGO	3
OLIMPIA SALESE	1

GOL: pt 33' Vairo, 35' Nunziante, st 5' Cancellada, 21' Maso.

BALLO' SCALTENIGO: Trevisanato, Berton N. (st 33' Bertatto), Rampado, Donò, Martin, Vairo, Cancellada (st 43' Mogno), Memmo (st 28' Parisi), Lorenzetti (st 15' Gobbo), Lamberti (st 15' Salvagnin), Nunziante. All.: Marchiori.

OLIMPIA SALESE: Zanin, Farfalli, Casiani, Zilio, Fusco (st 1' Maso), Sorgato, Vallotto, Stefanello T., Castegnaro, Farnese, Lana (st 1' Bovo). All.: Del Prete.

ARBITRO: Fall di San Donà di Piave.

NOTE: ammoniti Berton T., Cancellada, Rampado, Farnese, Stefanello e Sorgato.



CALCIO 2. CATEGORIA Le squadre del Ballò Scaltenigo e dell'Olimpia Salese schierate prima del match

SECONDA CATEGORIA

Quinta vittoria consecutiva per un Ballò Scaltenigo che tenta la fuga in vetta al girone N di Seconda categoria. Complice il rinvio della partita del Rio, il 3-1 all'Olimpia Salese vale il momentaneo +5 (a quota 42 punti) sull'Altino, strappo che premia l'ottimo momento

del team di Livio Marchiori. Per gli ospiti l'aver disputato la terza gara in un otto giorni (vedi il 2-2 nel recupero infrasettimanale in casa del Bissuola) è un'attenuante non di poco conto, anche se la prima conclusione è proprio gialloblù con Farnese impreciso. I padroni di casa rispondono al 3' con Lamberti sulla destra, entra in area ma non riesce a calciare,

come il suo compagno Cancellada che al 6' si incunea sulla stessa fascia venendo chiuso in angolo. Per i rossobiancoblù grande occasione al 22', quando Nunziante sfrutta il lascio di un avversario e calcia a botta sicuro, trovando però la decisiva opposizione di Zanin. La resistenza dell'Olimpia Salese regge fino al minuto 33, sugli sviluppi di un calcio d'an-



golo Vairo è al posto giusto sul secondo palo, dove stacca e recapita l'1-0 alle spalle di Zanin. Lo svantaggio viene accusato dagli ospiti, infatti si arriva solo al 35' e Nunziantè – già match winner nella gara di andata – firma il raddoppio, ben lanciato a sinistra e letale con l'esterno destro una volta presentatosi davanti al portiere in vana uscita disperata. Al rien-

tro in campo dopo l'intervallo il Ballò Scaltenigo dimostra di volerla chiudere definitivamente, al 3' Lamberti sfiora il tris di testa su cross di Memmo, obiettivo raggiunto già al 5' da Cancellada: bella azione in velocità sulla sinistra e il numero 7 scrive il 3-0 con un preciso rasoterra in diagonale. Seppur al tappeto la Salese non molla, infatti al 21' accor-

cia le distanze con Maso di testa, prima rete al passivo della capolista che non ne incassava dall'identico 3-1 casalingo rifilato allo Zianigo. Il resto dell'incontro è in controllo per i locali, anche per la stanchezza di una Salese che rimane ferma in zona tranquilla a 22 punti.

M.Del.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Seconda Categoria

ALTINO	1
ZIANIGO	0

GOL: st 40' Bellio (r).

ALTINO: Moron, Moro, Pordon, Dabre Ib. (st 46' Pasini), De Nobili, Bellio, Pavan (st 36' Magrini), Boscariol, Tavel-la, Romano (st 22' Cavallin), Coccozza (st 18' Borga). All. Talon.

ZIANIGO: Rocco, Vidal, Vesco, Milan, D'Arconso, Pavan, Cazzin (st 16' Righetto), Finesso, Gallo (st 20' Schiavo), Squizzato, Muneratto (st 33' Reginato). All. De Rossi.

ARBITRO: Francescato di Treviso.

NOTE: ammoniti Moro, Dabre Ib., Boscariol, Romano, D'Arconso, Pavan, Finesso, Squizzato, Schiavo, Righetto.

Terza Categoria

VIGONOVO	0
ZIANIGO	2

GOL: 30' pt Righetto 42' st Caccin

VIGONOVO TOMBELLE: Barrueta, Pegoraro, Sorgato (33' st Umetto), Greggio, Rocca (17' st Carraio), Camporese, Vianello L. (1' st Pacagnella), Torresan, Santi (43' st Guadagnin), Polato, Massarotto (43' st Massaro). All Berto

ZIANIGO: Sartori, Marchiante (23' st Scattolin), Spolaore (33' st Tomaello), Kahoul, Bollato, Dono, Righetto, Volpato, Bottacin (10' st Caccin), Dei Rossi, Simionato (10' st Bordon). All Carpanese

ARBITRO: Gradara di Chioggia

NOTE: ammoniti Pegoraro, Simionato, Bordon, All Carpanese

Secis Jesolo e Bvo Caorle, avanti con la marcia verso il vertice

BASKET SERIE C

Prosegue la corsa a tre per il primato in serie C Unica, campionato in cui Secis BC Jesolo e BVO Lampo Caorle continuano l'inseguimento alla capolista Roncaglia. Il commento ai risultati della terza giornata del girone di ritorno non può non cominciare dal derby del PalaMare tra Caorle e GSI Group San Donà, vinto dai litoranei con il punteggio di 82-74. Gli ospiti (Albo 16, Toffanin 15) rimangono sempre in scia pur non trovando mai il colpo di reni per mettere la testa avanti, mentre il BVO sfrutta la maggiore esperienza e i canestri di capitano Tourn (21 punti) e Pravato (19) per cogliere un successo utile a confermare la

terza piazza, a -4 dalla vetta e a -2 dai cugini di Jesolo. Per San Donà, invece, il passo falso non toglie nulla alle giustificate ambizioni playoff del quintetto di coach Coppo. Vince come detto pure il Secis, che domina il match contro la Vigor Conegliano, annichilita per 75-44 tra le mura di un PalaCornaro in visibilio; i litoranei (Tuis 17, Fantin 16) partono subito forte (21-13 al 10', 35-23 alla pausa lunga), per poi finire in progressione in una seconda parte di gara in cui matura il definitivo +31 che rinsalda la seconda posizione in graduatoria e ribadisce la forza di Jesolo. In zona playoff aggancio mancato alla quinta piazza per il Nudi&Crudi Salzano, sconfitto per 73-71 sul parquet del Piani Bolzano al termine di una

partita estremamente combattuta. Il finale di gara premia gli altoatesini, tuttavia la prestazione di Salzano (Facchinetto e Cipolato 16) lascia ben sperare nella rincorsa ad un posto nella poule promozione. Nelle retrovie rimangono attardate Vetorix Mirano, Junior Basket Leoncino e Studio B&M Martellago. I biancazzurri di coach Toniolo, come detto, vendono cara la pelle ma cedono per 64-71 di fronte alla capolista Roncaglia, brava dal canto suo a mettere in discesa il match nel primo periodo (15-27); a Mirano-terzultima in classifica non bastano Vit (16 punti), Breda (15) e una buona prestazione collettiva per compiere l'impresa. Ko casalingo per Leoncino e Martellago, rispettivamente contro Cantine Paladin

Ormelle (75-88) e Concordia Schio (57-59). I giovani maestri partono con il piede sbagliato e al 10' vengono doppiati dal team trevigiano (14-28), che dal canto suo non si fa pregare e tocca il +18 all'intervallo (32-50). Poi Ormelle amministra e il Leoncino rende solo meno amaro il passivo nei restanti 20'. Sfiora il primo acuto stagionale il Martellago (Zinato 11, Zanin 9), in netta crescita di prestazioni ma beffato in volata da Schio e ancora inchiodato a quota 0. Classifica: Roncaglia 32, Jesolo 30, Caorle 28, Bolzano 24, Carrè 24, Salzano 20, Riese 20, San Donà 18, Ormelle 18, Schio 18, Pieve di Soligo 16, Conegliano 14, Verona 12, Mirano 8, Leoncino 6, Martellago 0. (t.via.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pattaro, Vedova e Olivi sul podio al cross di Vittorio

ATLETICA

Assai partecipata (1200 iscritti) la seconda tappa del Cross Regionale. S'è gareggiato a Vittorio Veneto, nell'Area Fenderl (saliscendi), dove i crossisti di club veneziani hanno recitato ruoli di secondo piano.

Unica vittoria quella del "ragazzo" Tommaso Pattaro, classe 2011, che ha concluso il chilometro e mezzo prescritto in meno di sei minuti (5.55), ben avanti al vicentino Busatta. Poi due argenti.

Quello della mestrina Maddalena Vedova, la quale a conclusione dei 4 chilometri è piombata sul traguardo in simultanea con Giulia Mene-

ghetti. Ambedue le allieve accreditate del medesimo crono. La giuria, comunque, la prima piazza l'ha assegnata alla vittoriese. Anche il secondo posto ad Ariele Olivi, cadetto classe 2010, immancabile protagonista ad ogni suo impegno agonistico.

Il mezzofondista del presidente Boscaro ha un personale nei 1500 pista di 5.04 (Noale

19.11.23).

Per il settore master erano in palio i titoli regionali. Ebbero il sempreverde Antonio Valle (Voltan Martellago) s'è aggiudicato l'oro in categoria M80 (4km: 35.57).

Queste le graduatorie dei primi tre piazzati veneziani. FEMMINILE. RAGAZZE (1 km): 8. Sara Pavanello (Club Agggredire) 4.06; 10. Elisa Smerghetto (Atl. Murano) 4.08; 14. Viola Lovo (Audace Noale) 4.14. CALETTE (2 km): 7. Elena Barbieri (Albore Martellago) 8.09; 9. J. Linda Pies-Perez (Olimpia Gazzera) 8.14; 13. Susanna Nalesso (Ga Coin) 8.27. ALLIEVE (4 km): 2. Maddalena Vedova (Ga Coin) 15.59; 3. Beatrice Vedovato (Albore Martellago) 16.16; 6. Mar-

**MOLTO PARTECIPATA
LA SECONDA TAPPA
DEL CROSS REGIONALE
L'UNICO SUCCESSO
E' DEL PORTACOLORI
DELL'AUDACE NOALE**



ATLETICA
Tommaso Pattaro

gherita Vedovato (id.) 16.59. ASSOLUTE (8 km): 22. Marzia Barato (PF, Albore Martellago) 39.37.

MASTER F35/F55 (4 km): 8. Erika Michielan (F35, Venicemarathon) 17.26; 10. Augusta Serci (F55, Biotekna) 17.47; 19. Carlotta Roccotelli (Riv. Brenta) 19.11. MASCHILE. RAGAZZI (1,5 km): 1. Tommaso Pattaro (Audace Noale) 5.55; 13. Nicolò Sessolo (Club Agggredire) 6.17; 23. Francesco Bussetto (Audace Noale) 6.37. CALETTE (3 km): 2. Ariele Olivi (Due Torri Noale) 11.16; 3. Alessandro Camillo (La Fenice) 11.24; 11. Marco Petraz (Ga Coin) 11.48. ALLIEVI (5 km): 6. Raffaele Faronato (Ga Coin) 18.17; 12. Giovanni Grespi (id.) 18.58; 14. Alessandro Michielet-

to (Riv. Brenta) 19.04. JUNIORES (8 km): 17. Nicolas Bellin (Albore Martellago) 32.08; 31. Matteo Berton (Biotekna) 33.51; 34. Vadim Tedesco (Club Agggredire) 35.31. ASSOLUTI (10 km): 9. Ayyoub El Bir (Biotekna) 35.27; 3. Paolo Molmenti (id.) 35.53; 17. Luca Solone (M35, id.) 36.06. MASTER M35/M55 (6 km): 23. Christian Dal Corso (M40, Riv. Brenta) 23.43; 24. Marco Pranovi (Riv. Brenta) 23.44; 31. Abramo Salvestrin (Generali Ve) 24.29. MASTER M60 e + (4 km): 11. Luigi Bacco (M60, Libertas Mirano) 17.22; 17. Giovanni Schiavo (M65, Olimpia Gazzera) 17.43; 29. Fabrizio Gumirato (M60, Audace Noale) 19.02.

Francesco Marcuglia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO

Il restauro della Pala del Tiepolo Chiesa gremita per la restituzione



La serata in Duomo per la presentazione del restauro

FOTO PÓRCILE

Riccardo Musacco / MIRANO

Una serata emozionante, quella di sabato scorso, a Mirano, quando la comunità si è riunita nel luogo simbolo della città, il Duomo, per celebrare la restituzione alla città di un bene di inestimabile valore, artistico, religioso e identitario. È tornata infatti nella sua sede, l'altare di Sant'Antonio, la Pala del "Miracolo di Sant'Antonio" di G.B. Tiepolo, dopo un anno tra progettazione, indagini, verifiche tecniche, autorizzazioni di regola e, dall'ottobre scorso, di restauro vero e proprio.

In una chiesa gremita di almeno 250 persone, in molti anche di altri comuni, sono intervenuti il padrone di casa Don Artemio, il sindaco Tiziano Baggio accompagnato dai componenti della giunta e del consiglio comunale, il sindaco di Massanzago nella cui villa Baglioni è custodito il primo affresco del Tiepolo, l'assessore alla Cultura del Comune di Mira Albino Pesce e la presidente della VI Commissione della Regione Veneto, Francesca Scatto, che ha portato i saluti del presidente Zaia e ricordato l'importanza di questa operazione. Un'iniziativa, questa, lanciata da Giulio Regazzo e Guido Seno che hanno studiato un vero proprio piano di project management. I finanziamenti sono arrivati

poi da un cittadino benefattore. Presenti anche la dirigente del Liceo Majorana-Corner e il rappresentante degli studenti Giulio Casarin che ha sottolineato il passaggio della custodia dei beni alle nuove generazioni. Gli studenti del Liceo erano stati impegnati lo scorso ottobre prima della partenza del quadro come guide durante le Giornate del Fai.

Vari gli interventi, dal restauratore Egidio Arlango che, commosso, ha presentato il processo di restauro tramite un suggestivo video, al prof. Giuseppe Pavanello che ha descritto il capolavoro come una sorta di collegamento tra Rinascimento e Romanticismo, fino a don Paolo Barbisan, direttore dell'ufficio beni culturali della Diocesi di Treviso, che ha portato i saluti del vescovo. Un omaggio floreale è stato attribuito alle donne restauratrici mentre agli uomini un volume sulle Ville di Mirano. «Un grazie a don Artemio e alla parrocchia per lo straordinario sforzo che ha restituito alla città uno dei suoi valori più identitari e preziosi» ha ricordato il primo cittadino. «Noi, come comunità, abbiamo ereditato quest'opera e questo Duomo. Abbiamo la responsabilità che questi beni continuino ad appartenere anche in futuro alla comunità, a quella cristiana e a quella umana». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CAMPOCROCE DI MIRANO

Annalisa, tragedia infinita: il sindaco esprime cordoglio

Alessandro Abbadir/MIRANO

La comunità di Campocroce e il Comune di Mirano sono pronti ad aiutare la famiglia Scarpa segnata dalla tragica morte di Annalisa, una mamma di 45 anni che ha perso la vita a causa delle complicanze causate da una brutta meningite collegata al virus della West Nile dal quale era stata colpita 3 mesi fa.

A fare visita alla famiglia è stato anche il sindaco della città, Tiziano Baggio, sabato sera. «Ho portato il cordoglio e la vicinanza di tutto il Comune di Mirano, in questo momento di grande lutto, al marito e ai familiari. Il Comune in questo momento si è messo a disposizione della famiglia nel caso di ogni necessità».

La donna, casalinga, risiedeva in via Cavin di Sala con il marito Pierangelo Scarpa originario di Pelletrina, pasticciere e le figlie Ilaria e Giorgia e i genitori Pietro e Patrizia. Lo scorso ottobre, dopo una serie di giorni in cui aveva la febbre altissima fu ricoverata all'ospedale di Mirano e qui portata in Terapia intensiva, per l'aggravarsi delle sue condizioni. Pro-



Annalisa Scarpa con il marito

tabilmente la zanzara che gli aveva provocato una grave encefalopatia l'aveva punta ancora nello scorso settembre.

Dopo essere uscita dalla Terapia intensiva era stata trasferita di reparto in reparto e anche alla Rsa di Stra. Alla fine, a causa delle complicazioni legate a un quadro clinico sempre più precario, è morta qualche giorno fa all'ospedale di Dolo.

La donna era conosciutissima anche nella parrocchia di Campocroce, dove era volontaria ed era in prima linea nell'organizzazione di eventi aggregativi. Una grave perdita insomma per tutta la comunità, che ora si stringe attorno al marito. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mirano, con il Suv investirono il genero Coppia a processo per tentato omicidio

Spedizione punitiva a Villorba dopo la lite tra il giovane e la fidanzata: i genitori si vendicarono travolgendolo in auto

Marco Filippi

L'avevano investito con un Suv, volontariamente, invadendo la corsia opposta e facendolo volare in un fossato. Poi se n'erano andati via velocemente, lasciandolo a terra ferito. Tutto perché lui, un giovane di Villorba, aveva litigato e picchiato la "loro" figlia. Per la procura della repubblica di Treviso, quella spedizione punitiva non fu altro che un tentato omicidio. Ora la coppia - S.P., benzinaio, e la compagna L. D.R., operatrice sanitaria e madre della ragazza picchiata, entrambi 49enni di Mirano - sa-

Il giovane fu centrato in pieno con la macchina in accelerazione

rà processata per aver cercato di uccidere, investendolo, il giovane villorbesse.

LA SPEDIZIONE PUNITIVA

Il fatto - mai emerso finora - risale al 2021. Era la notte del 22 aprile quando L.G., una giovane miranese, chiama disperata la madre. Dice di trovarsi a Villorba e di essere stata picchiata selvaggiamente dal fidanzato M.C., nella casa di quest'ultimo a Villorba. «Vado a dormire da un'amica», dice la ragazza in lacrime alla madre L.D.R. Poi il

cellulare si spegne all'improvviso perché la batteria è scarica. La madre, angosciata, tenta di ricontattare la figlia ma le continue chiamate s'infrangono nella segreteria telefonica. A quel punto la donna non ci pensa due volte. Chiede al compagno, S.P., di accompagnarla a Villorba per capire cosa sia successo. Ai due, in auto, si aggiunge anche A.G., il padre naturale

della ragazza. La donna nel frattempo chiama il fidanzato della figlia, gli chiede cosa sia successo e, nel corso della telefonata, volano parole grosse e minacce, oltre ad una serie di messaggi non proprio amichevoli. «Minacce di morte», secondo quanto denunciato alle forze dell'ordine da M.C.. «Nessuna minaccia, solo risposte alle sue provocazioni», si difende la coppia.

INVESTITO DI PROPOSITO

Una volta arrivata a Villorba, nei pressi della casa di M.C. avviene, secondo quanto contesta il sostituto procuratore Giovanni Valmassoi, il fattaccio. Il Suv guidato dal benzi-

naio S.P. punta M.C. che li sta aspettando, con una catena di ferro in mano, a piedi, sulla strada davanti alla sua abi-

A scatenare la rabbia il fatto che il ragazzo aveva picchiato la loro figlia

tazione. L'intenzione chiara è quella di investirlo. Il Suv accelera ma M.C. riesce a mettersi in salvo e con la catena insegue il Suv di corsa riuscendo a danneggiare la macchina con la catena. Ma l'auto della coppia, dopo aver rallentato, fa una veloce inversione a U. Ancora una volta il benzinaio punta il Suv dritto verso M.C. che, di corsa, dopo aver colpito con la catena la carrozzeria del Suv, sta cercando di guadagnare un po' di distanza per eventualmente scansare la nuova "carica" dei rivali.

IL VOLO NEL FOSSATO

Ma il pedone non fa in tempo. Il Suv, in accelerazione, invade la corsia opposta e centra in pieno M.C. che, dopo essere sbalzato in aria, cade in un fossato, al lato della strada. L'erba del fosso mitiga l'impatto ma, quando i sanitari del 118 arrivano sul posto, M.C. viene trovato in gravi condizioni e trasportato

di Venezia e Mestre la Nuova

Lunedì 5 febbraio 2024

d'urgenza all'ospedale Ca' Foncello di Treviso. L'episodio viene segnalato dai medici del Ca' Foncello alle forze dell'ordine che avviano subito un'indagine, coordinata dalla procura. M.C. viene sentito qualche giorno dopo il fatto, in ospedale, da dove sporge querela contro il benzinaio e la madre della fidanzata.

FU UN TENTATO OMICIDIO

Dopo aver acquisito la querela di M.C., il verbale dei sanitari del 118 e dell'ospedale di Treviso, e aver sentito anche la fidanzata del giovane villobese, dal cui litigio è partita tutta la vicenda, le indagini si chiudono con l'ipotesi di reato di tentato omicidio.

Un'accusa che ha retto anche davanti al giudice delle udienze preliminari. Per la mamma della ragazza (difesa dall'avvocato Alvisè Boldrin) e il compagno benzinaio (difeso dall'avvocato Marcello Stellin) è arrivato il rinvio a giudizio per tentato omicidio. Prosciolto invece dall'accusa di omissione di soccorso A.G. (difeso dall'avvocato Daniele Vianello), padre naturale della fidanzata di M.C., che era salito in auto con l'ex moglie e il compagno ma non avrebbe avuto alcun ruolo nella vicenda. Il prossimo 10 ottobre è stata fissata la prima udienza del processo a carico della coppia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Palazzo di giustizia di Treviso, dove si sono svolte le indagini che hanno portato al rinvio a giudizio della coppia di Mirano

SERIE C

Lo Jesolo e il Caorle sorridono ancora E il Martellago crolla

MESTRE

Nella terza giornata di ritorno, le squadre veneziane, pur racimolando solo due vittorie con Jesolo e Caorle, hanno disputato degli incontri all'altezza, in alcune partite cedendo solo alla fine.

Jesolo in casa fa un sol boccone di Conegliano, per 75-44. Sicuramente una buona difesa, sommata all'imprecisione degli avversari, ha permesso ai ragazzi di Ostan di passeggiare senza problemi. È decisamente l'antagonista per eccellenza della capolista Roncaglia e sarà sicuramente una bella lotta fino alla fine per il primato. Migliori marcatori jesolani: Tuis (17), Fantin (16) e Bovo (15).

Non si ferma neanche Caorle, che sconfigge in casa il New Basket San Donà per 82-74. Una partita che i locali hanno fatto loro, nonostante i sandonatesi abbiano disputato un buon incontro e siano rimasti sempre in partita, senza però piazzare il colpo per poter ribaltare il risultato. Caorle è la terza forza del campionato e mantiene alto il livello da diversi incontri. Il New Basket San Donà, nonostante il risultato negativo, ha espresso un buon gioco e in parte mitiga-

to la brutta sconfitta interna con Carrè. Migliori marcatori per Caorle: Tourn (21), Pravato (19) e Girardo (12). Per San Donà: Albo (16), Toffanin (15) e Florio (14).

Peccato per Salzano, che torna a mani vuote da Bolzano, sconfitto dalla formazione locale per 73-71. Il punteggio è eloquente e la dice tutta sull'andamento della gara: i ragazzi di Bertoldero sono rimasti in partita fino alla fine. Migliori marcatori per i veneti: Cipolato, Facchinetto (16) e Rudatis (15).

Sconfitta più che dignitosa del Mirano, che in casa della capolista Roncaglia, cede "solo" per 71-64. Peccato per i ragazzi di Toniolo, che nel primo quarto chiudono con uno svantaggio di 12 punti, alla fine decisivo. All'intervallo lungo, il tabellone segna 48-35 per i padroni di casa e la partita sembra aver preso la direzione giusta per Roncaglia. Buona la prova dei veneziani, con menzioni per Vit (16) e Breda (15).

Contro un Omelle decisamente "più squadra", si arrende in casa lo Junior Leoncino per 88-75. I trevigiani, nonostante non stiano disputando un torneo secondo le aspettative previste, hanno imposto la propria



Francesco Rudatis del Salzano

legge sin dal primo quarto, concluso sul 28-14. Stesso andamento nella seconda frazione, che ha portato all'intervallo lungo il margine sul +18. Gli altri due tempi permettono agli ospiti di controllare la partita, senza patemi d'animo, anche se i mestrini hanno una piccola reazione, che li porta a diminuire lo svantaggio finale. Per lo Junior, in doppia cifra Modenese (18), Presutto (16), Pieropan (12) e Stevanato (10).

Sogno svanito infine per Martellago, che cede in casa allo Schio per 59-57. Una partita combattuta, che avrebbe dato i primi punti al team di Rossi, ma che si chiude con l'amaro in bocca per l'occasione sfumata. Per i locali miglior marcatore Zinato (11). —

GIOVANNI CIATI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORSA CAMPESTRE

Una giornata da incorniciare per gli atleti della provincia Moressa d'oro tra le donne

GALLIERA VENETA

La mestrina Diletta Moressa trionfa al 12° Cross Villa Imperiale, che si è disputato ieri a Galliera Veneta. Inserita per il secondo anno consecutivo nel calendario nazionale di corsa campestre, la gara padovana ha visto al via quasi 1.500 atleti. Un successo di prestigio per Diletta Moressa, che quest'anno gareggia con i colori del Gs Orecchiella Garfagnana. Nella gara assoluta femminile (seniores e

promesse), sulla distanza degli 8 km, Moressa si è imposta con il tempo di 31'02", precedendo la trevigiana Michela Moreton (31'19") e la bellunese Manuela Bulf (31'21").

Ma è stata una domenica da incorniciare per la nostra provincia, con vittorie e piazzamenti sul podio. Tra i maschi, nelle gare del settore promozionale, vittoria per Tommaso Pattaro (Audace Noale, 5'57"), primo nella gara ragazzi (1,5 km). Tra i ca-

detti (3 km), secondo posto per Ariele Olivi (Due Torri Sporting Noale, 11'04"). Salendo nella categoria allievi, sulla distanza dei 5 km, Raffaele Faronato (Coin Venezia) conquista il terzo gradino del podio, con il tempo di 17'13". A livello societario, secondo posto per la Coin Venezia con 132 punti.

Al femminile, brilla la stella di Beatrice Vedovato. La portacolori dell'Albore Martellago va a conquistare la gara delle allieve, coprendo i 4 km del percorso in 15'50". Secondo posto per Maddalena Vedova (Coin Venezia), in 15'58". A livello societario, secondo posto per l'Albore Martellago con 63 punti. È di bronzo, tra le juniores, la prova di Federica Pranovi. La ragazza dell'Atletica Riviera del Brenta ha tagliato il traguardo al terzo posto di categoria, con il tempo di 20'08".

Buone notizie anche dal settore amatoriale dei master, con l'Atletica Riviera del Brenta che conquista il secondo posto di società tra gli uomini con 123 punti e il terzo gradino del podio tra le donne, con 30 punti. A livello individuale, Giorgio Centofante (Riviera del Brenta) preme nella categoria SM65 (4 km), con il tempo di 16'51". La compagna di squadra Marina Pittarello è prima tra le SF55, con i 4 km coperti in 19'01". Mentre nella categoria SF60, primo posto per Donatella Ragazzo (19'24"), portacolori dell'Asd Barizza Sport di Mirano. La gara di Galliera era valida pure per i tre campionati veneti di società: assoluto, promozionale e master. —

G.M.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima Categoria Girone H

Bibione - Marghera	0-0
Campocroce - Europeo Cessalto	2-1
Galaxy - Miranese	2-0
Jesolo - San Stino	2-2
Libertas Ceggia - Lido Venezia	4-1
Pro Venezia - Oriago	1-0
Team Biancorossi - Fossalta Piave	2-2
Teglio Veneto - Gorghense	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
IESOLO	47	14	5	0	35	11
SAN STINO	38	11	5	3	39	26
MARGHERA	33	9	6	4	31	22
PRO VENEZIA	31	9	4	6	28	19
CAMPROCROCE	31	10	1	8	22	26
GORGHENSE	28	7	7	5	19	17
LIBERTAS CEGGIA	28	8	4	7	22	21
TEGLIO VENETO	27	7	6	6	28	30
GALAXY	26	6	8	5	22	22
EUROPEO CESSALTO	24	7	3	9	26	26
BIBIONE	23	6	5	7	24	25
TEAM BIANCOROSSÌ	22	6	4	8	20	23
MIRANESE	21	6	3	10	23	27
LIDO VENEZIA	18	4	4	11	19	31
FOSSALTA PIAVE	11	3	2	14	18	34
ORIAGO	11	2	5	12	10	26

PROSSIMO TURNO: 11/02/2024

Europeo Cessalto - Libertas Ceggia, Fossalta Piave - Pro Venezia, Gorghense - Bibione, Jesolo - Campocroce, Lido Venezia - Teglio Veneto, Marghera - Team Biancorossi, Miranese - San Stino, Oriago - Galaxy.

Seconda Categoria Girone N

Altino - Zianigo	1-0
Altobello Aleardi - Marocco	2-0
Ballò Scaltenigo - Olimpia Salese	3-1
Bissuola - Rio S. Martino	RINV.
F. Massanzago - Riva Malcontenta	1-0
G.O.C. - Muranese	2-0
Juventina Marghera - Venezia 1907	1-1
Zero Branco - Sporting Scorzé	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
BALLÒ SCALTENIGO	42	12	6	1	33	10
ALTINO	37	11	4	4	26	18
RIO S. MARTINO	36	11	3	4	34	12
ALTOBELLO ALEARDI	36	10	6	3	31	19
ZERO BRANCO	34	10	4	5	29	14
G.O.C.	34	10	4	5	33	23
SPORTING SCORZÉ	30	8	6	5	28	20
RIVA MALCONTENTA	27	8	3	8	25	23
F.MASSANZAGO	27	7	6	6	17	20
OLIMPIA SALESE	22	6	4	9	28	25
MAROCO	22	6	4	9	23	35
VENEZIA 1907	20	6	2	11	25	29
ZIANIGO	17	4	5	10	18	28
JUVENTINA MARGHERA	17	4	5	10	20	37
BISSUOLA	9	1	6	11	17	35
MURANESE	8	2	2	15	25	64

PROSSIMO TURNO: 11/02/2024

F. Massanzago - Zianigo, Marocco - Ballò Scaltenigo, Muranese - Altobello Aleardi, Olimpia Salese - Juventina Marghera, Rio S. Martino - Zero Branco, Riva Malcontenta - G.O.C., Sporting Scorzé - Altino, Venezia 1907 - Bissuola.

Basket Serie C Femminile

Famila Schio - Garda	85-52
Mestrina - Alpo Basket	58-33
Motta - Camin Padova	30-53
Sport and Fun - Giovani Lupe	58-38
Trento - Cu.R.I.S.S. Istrana A.S.D. B	55-72
Victoria - Mirano	88-51
Virtus Venezia - Tigers Montecchio	51-72

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
CU.R.I.S.S. ISTRANA B	26	13	2	912	706
VICTORIA	24	12	3	1044	829
TIGERS MONTECCHIO	22	11	4	930	732
FAMILA SCHIO	22	11	4	919	768
MESTRINA	22	11	4	835	702
MIRANO	18	9	8	837	739
MOTTA	16	8	7	850	850
CAMIN PADOVA	16	8	7	787	717
TRENTO	12	6	9	854	862
GARDA	12	6	9	803	790
SPORT AND FUN	10	5	10	852	801
GIOVANI LUPE	8	4	11	828	778
VIRTUS VENEZIA	2	1	14	508	988
ALPO BASKET	0	0	15	674	973

PROSSIMO TURNO: 11/02/2024

Alpo Basket - Sport and Fun, Camin Padova - Cu.R.I.S.S. Istrana A.S.D. B, Garda - Mestrina, Giovani Lupe - Victoria, Mirano - Virtus Venezia, Motta - Famila Schio, Tigers Montecchio - Trento.

Rugby Serie C Promozione 2

CAMPIONATO FERMO

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
MIRANO	10	2	0	0	76	20
RIVIERA	8	2	0	0	24	19
CALVISANO	4	1	0	1	43	54
BASSANO	4	1	0	1	23	51
MANTOVA	2	0	0	2	33	40
SCALIGERA VERONA	1	0	0	2	15	30

PROSSIMO TURNO: 18/02/2024

Bassano - Calvisano, Mirano - Riviera, Scaligera Verona - Mantova.